

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Avvio delle procedure di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari ai sensi dell'art. 7 del DPCM del 26 luglio 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Risorse Umane e formazione al quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione, attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta

DELIBERA

- di avviare le procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento a titoli universitari in applicazione dell'art. 7 del DPCM del 26 luglio 2011;
- di recepire lo schema di avviso pubblico per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari delle professioni sanitarie della prevenzione, infermieristiche e ostetriche, di cui lo schema all'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in coerenza con le indicazioni organizzative stabilite con circolare n. 43468 del 20 settembre 2011, concordate nella Conferenza dei Servizi del 12 maggio 2022 e del Tavolo interregionale del 9 giugno 2022.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

L'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel dettare norme in merito alla formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione, stabilisce che il Ministro della Sanità individua con proprio decreto le figure professionali da formare ed i relativi profili.

La legge 26 febbraio 1999, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni recante ad oggetto: "Disposizioni in materia di professioni sanitarie", all' art. 4 disciplina la questione relativa ai diplomi conseguiti in base alla normativa anteriore a quella di attuazione dell'articolo 6, comma 3, del precitato D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui il primo comma detta norme concernenti l'equipollenza dei titoli suddetti ai diplomi universitari, mentre il secondo comma prevede la possibilità di riconoscere, ai soli fini dell'esercizio professionale come equivalenti ai diplomi universitari, ulteriori titoli che non siano già stati riconosciuti equipollenti ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 4.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 2011, ha recepito l'accordo raggiunto il 10 febbraio 2011 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Criteri e modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'art. 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42.". All'art. 7 del suddetto Accordo vengono individuati i compiti delle Regioni nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari. Al fine di rendere uniforme l'attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome, il Ministero della Salute ha fornito indicazioni con circolare n. 43468 del 20 settembre 2011.

Nella conferenza dei Servizi del 12 maggio 2022 sono stati indicati i criteri generali dello schema di avviso pubblico regionale condiviso dalle Regioni con le modalità convenute ai fini dell'avvio temporale delle procedure della pubblicazione nei termini programmati, (entro il 15 settembre 2022).

In seguito, la Regione Veneto, con nota n.295639 del 1 luglio 2022, ha comunicato, tramite il coordinamento del tavolo Tecnico interregionale della Commissione Salute, al Ministero, l'intento unanime delle regioni di emanare l'avviso pubblico unico nei termini ivi programmati entro le due prime settimane di settembre per tutte le professioni sanitarie di seguito elencate: tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, assistente sanitario, infermiere, infermiere pediatrico e ostetrica. Ciò al fine di concludere tutto il primo ciclo di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ottimizzandone la procedura per la presentazione delle istanze in applicazione delle indicazioni della circolare Ministeriale che ha previsto di uniformare i tempi di tutte le regioni e garantirle l'efficienza delle fasi dell'istruttoria regionale.

Tali modalità, sono state previste in ottemperanza alla recente giurisprudenza contenuta nella



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sentenza del Tar del Piemonte n.00414/2022, laddove si evince che le Regioni dovrebbero assicurare ciclicamente l'emanazione degli avvisi pubblici per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli pregressi ai titoli universitari delle professioni sanitarie.

I documenti A, B, C, C-1,C-2,D indicati nello schema di avviso, saranno allegati all'emanazione dell'avviso stesso.

Per tutto quanto precede si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Loredana Moretti

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Dott.ssa *Paola Cercamondi*

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Dr. Marco Armando Gozzini

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI

